

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ETTORE CARAFA" - ANDRIA
14 MAG. 2024
PROT N. <u>2915</u>
TIT. <u>E</u> CL. <u>7</u> FASC. _____



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"Ettore Carafa"**

**Esame di Stato  
Anno Scolastico 2023 / 2024**

# **Documento del Consiglio di Classe Classe V Sezione B**

## **Amministrazione Finanza e Marketing**

### **Allegati al Documento**

1. Relazioni finali per singola disciplina
2. Programmi svolti per singola disciplina

**Coordinatrice  
prof.ssa Giuseppina Porro**

**INDICE**

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E DELL'ISTITUTO	pag. 1
2. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	pag. 3
3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag. 7
4. MAPPA SINTETICA DELLE COMPETENZE DEL QUINTO ANNO	pag. 8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 10
6. COMPETENZE DI CITTADINANZA PERSEGUITE	pag. 13
7. PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO	pag. 16
8. ATTIVITÀ E PROGETTI QUINTO ANNO 2023-24	pag. 20
9. NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE DEL V ANNO MATERIA D'ESAME	pag. 22
10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 23
11. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 24
12. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO	pag. 29
13. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 30
14. CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag. 33
15. LIBRI DI TESTO IN USO	pag. 34
16. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag. 35
17. COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO	pag. 36
18. PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 37
19. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 47

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTITUTO

L'istituto, intitolato ad Ettore Carafa "martire di terra di Andria", morto per gli ideali di libertà, di democrazia e di giustizia durante la rivoluzione napoletana del 1799, è ubicato ad Andria ed è stato fondato nell'anno scolastico 1982/83. Dal 1999 propone anche un corso di studi serale destinato a studenti lavoratori per venire incontro alle esigenze di una particolare tipologia di utenza non solo della città di Andria, ma anche di città limitrofe. Dall'anno scolastico 2013/14 si arricchisce del Liceo delle Scienze Umane e Economico Sociale (LES), frequentato anch'esso da studenti non solo della città di Andria ma anche di alcuni paesi limitrofi.

L'istituto è pienamente integrato al contesto economico-produttivo del territorio con i diversi distretti che lo contraddistinguono (distretto del tessile-abbigliamento, distretto dell'agroalimentare). Negli ultimi anni infatti l'istituto è anche sede del corso di alta specializzazione post-diploma di Tecnico superiore per la gestione della qualità nelle imprese agroalimentari. L'auditorium, la biblioteca e i laboratori dell'istituto sono spesso sedi delle numerose attività proposte dalle organizzazioni e associazioni locali e che lo rendono pertanto uno spazio aperto all'intera collettività cittadina.

L'I.T.E.S intende promuovere il raggiungimento di finalità educative considerate irrinunciabili nella dinamica di formazione della personalità, garantendo un qualificato patrimonio di abilità, di conoscenze e di competenze spendibili sia sul mercato del lavoro che nella prosecuzione degli studi a livello universitario.

Allo studente è offerta l'opportunità di seguire un percorso formativo tale da consentirgli la comprensione delle complesse strutture dinamiche dei contesti operativi in cui dovrà eseguire scelte, prendere decisioni, interpretare il

cambiamento attraverso attività di aggiornamento e di flessibilità delle proprie competenze.

La dotazione di strumenti e tecnologie informatiche dell'Istituto interviene a maggiore sostegno delle capacità acquisite e sono funzionali alla elaborazione di processi e competenze dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, dalla normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, delle lingue straniere, degli strumenti di marketing, dell'informatica.

Una particolare attenzione viene rivolta alla conoscenza del territorio e delle sue risorse, attraverso attività curricolari, extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione e partecipando attivamente a tutte le iniziative che tendono a privilegiare lo sviluppo locale.

## **2. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA (PECUP)**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e professionalizzanti spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e

di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Attraverso il percorso generale, il diplomato è in grado di riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;

L'articolazione "**Amministrazione Finanza e Marketing**" integra competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo  
o dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di  
amministrazione, finanza e marketing



### 3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	Secondo biennio e quinto costituiscono un percorso formativo unitario		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Informatica	2	2	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### 4. MAPPA SINTETICA COMPETENZE V ANNO A.F.M.

CD	DESCRIZIONE COMPETENZA	DISCIPLINE COINVOLTE
P1	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Diritto
		Lingua inglese
		Lingua francese
		Lingua e letteratura italiana
P2	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Lingua e letteratura italiana
		Lingua inglese
		Lingua francese
P3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	Lingua e letteratura italiana
P4	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	Lingua inglese
		Lingua francese
P5	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	Lingua inglese
		Lingua francese
		Economia aziendale
P6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Storia
		Matematica
P7	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storia
		Economia politica
P8	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Matematica
P9	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;	Matematica
P10	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Matematica
P11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Diritto

<b>P12</b>	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Diritto
		Economia Aziendale
<b>P13</b>	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	Economia aziendale
<b>P14</b>	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	Economia aziendale
<b>P16</b>	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un' azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	Economia politica
<b>P18</b>	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	Economia aziendale
<b>P21</b>	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Economia aziendale
<b>P22</b>	Acquisire corretti stili comportamentali che abbiano fondamento nelle attività motorie e sportive	Scienze motorie e sportive
<b>P23</b>	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica	Religione cattolica
<b>P24</b>	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica	Religione cattolica

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze, ha attivato varie strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento. Si è proposto un insegnamento per problemi anziché per argomenti e si è reso necessario verificare, per ogni problema da affrontare, che gli studenti fossero in possesso dei prerequisiti adeguati.

La metodologia ha rispettato il principio dell'interdisciplinarietà con metodi diversi secondo le tematiche e le problematiche affrontate.

I metodi utilizzati nelle diverse discipline sono stati:

- metodo sperimentale,
- metodo riproduttivo stimolo-risposta, per verificare la sistematicità dello studio,
- metodo strumentale che ha potenziato la comprensione e stimolato le scoperte personali,
- metodo costruttivo per sviluppare maggiormente le abilità di riflessione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione e della generalizzazione.

#### **5. a. Tipologia delle metodologie**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione partecipata
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Brainstorming
- Peer to peer
- Utilizzo delle TIC
- Problem solving

- Ricerca-azione
- video lezioni
- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali
- uso di tutte le funzioni del Registro elettronico
- utilizzo di video
- invio e correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale di Classroom
- spiegazione di argomenti tramite audio, registrazioni, lezioni registrate.

#### **5. b. Strumenti didattici utilizzati**

- Libri di testo
- Riviste
- LIM
- DVD
- Computer
- Laboratori
- Dizionari
- Video
- Fotocopie
- immagini
- uso di piattaforme Google e Argo
- testi integrativi
- materiale multimediale
- materiale semplificato (sintesi, schemi, mappe..)
- Power Point
- Video tutorial o micro-lezioni su youtube
- Files video e audio

### **5. c. Attività di recupero**

Il consiglio di classe ha posto tra gli obiettivi l'omogeneizzazione dei livelli di partenza per rendere efficace per tutti gli studenti il processo formativo e cognitivo. Per gli alunni in difficoltà sono state attivate modalità di:

- Diversificazione/adattamento dei contenuti
- Studio guidato
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche
- Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- Attività di potenziamento

## **6. COMPETENZE DI CITTADINANZA PERSEGUITE**

### **Competenza alfabetica funzionale**

Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

### **Competenza multilinguistica**

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

### **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri

umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

### **Competenza digitale**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico

### **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

### **Competenza in materia di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della



sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società

### **Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...) Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione

### **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

## **7. PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO**

RELAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO SUI PERCORSI PER LE  
COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(Legge 107/2015) a. s. 2023 - 2024

Numero studentesse e studenti coinvolti: 24

Struttura /Strutture Ospitante/Ospitanti: Studi professionali- Associazione commercialisti di Andria

### DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe impegnato nelle attività didattiche con risultati in media sufficienti, ha mostrato adeguato interesse ed impegno nelle attività di orientamento e nei percorsi per la maturazione di competenze.

Ha seguito on-line percorsi di formazione, organizzati da imprese operanti in diversi settori dell'economia come BPER, A2A e RFI, e attività operative presso studi professionali di dottori commercialisti appartenenti all'Associazione di Andria.

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE - ORIENTAMENTO E FORMAZIONE UTILIZZATE IN VIA PROPEDEUTICA E DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I progetti di PCTO seguiti sono disponibili su Educazione Digitale e prevedono attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite mediante uno o più project work.

Il modulo della BPER risponde all'esigenza di un orientamento alle professionalità innovativo, in grado di adattarsi ai rapidi cambiamenti del contesto attuale, soprattutto in tema di sostenibilità.

L'iniziativa formativa offerta dal **Gruppo A2A** ha permesso un viaggio nel

mondo della transizione energetica e dell'economia circolare, all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte nell'intento di creare una cultura della sostenibilità. La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Il percorso formativo **“Una rete che fa rete”** organizzato da RFI ha perseguito l'obiettivo di presentare l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità, al fine di evidenziare l'impegno nella gestione della sicurezza della circolazione ferroviaria, mantenendo in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese.

Presso gli studi professionali durante il quarto anno, gli studenti hanno applicato quanto appreso in modo teorico a scuola nell'ambito della contabilità, della redazione dei documenti utili ad assolvere agli adempimenti fiscali e civilistici. Hanno maturato capacità relazionali e comunicative utili per acquisire gli strumenti adatti all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Delle attività svolte è stato costantemente informato il Consiglio di classe anche per valutare i progressi conseguiti dagli studenti nelle discipline

coinvolte e trasversalmente in tutte le materie di studio.

## DESCRIZIONE DEL RUOLO DEGLI STUDENTI

Le attività svolte durante il triennio hanno consentito agli studenti di acquisire competenze specifiche nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme civilistiche e fiscali, utili nella futura vita lavorativa sia come dipendenti che nella realizzazione di iniziative economiche nell'auto imprenditoria.

La partecipazione alle attività on-line e in presenza ha arricchito le competenze trasversali di cittadinanza attiva, lo spirito critico, le capacità di comunicare, comprendere, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile.

## DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE GENERALI ACQUISITE E UTILIZZATE DAGLI STUDENTI DURANTE I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (A + B)

### **A. Competenze apprese a scuola e utilizzate nel percorso di alternanza**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie
- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità

- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.
- Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione.

**B. Competenze apprese durante il percorso di alternanza funzionali allo svolgimento delle discipline curricolari.**

- Interpretare le norme civilistiche e fiscali;
- Interpretare le norme relative alla previdenza obbligatoria e complementare;
- Interpretare le regole che sovrintendono l'erogazione dei servizi da parte delle aziende;
- Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative.

## 8. ATTIVITÀ E PROGETTI QUINTO ANNO A.S. 2023-24

Ambito	Titolo/Descrizione	Destinatari
Ed. civica	<i>"Sport, inclusione e pedagogia"</i> Comitato Paraolimpico, Università Bari, ASL BAT, F. I. Handball Puglia e Basilicata	Tutta la classe
Ed. civica	Film <i>"Io capitano"</i>	Tutta la classe
Ed. civica	Film <i>"C'è ancora domani"</i>	Tutta la classe
Ed. civica	Adozioni a distanza con ITALIA ADOZIONI ONLUS	Tutta la classe
Ed. civica	<i>"Il Volontariato"</i> con la dott.ssa Narducci	Tutta la classe
Ed. civica	<i>"I diritti civili dei diciottenni"</i> convegno Procuratore regionale Corte dei Conti dr. Raeli Regione Basilicata	Tutta la classe
Ed. civica	<i>"Progetto legalità"</i> incontro con Angelo Corbo agente di scorta del giudice falcone	Tutta la classe
PCTO	<i>"Vivi il presente e guarda al futuro"</i> incontro con dirigenti INPS - 125° anniversario dell'istituto	Tutta la classe
PCTO	<i>"Bilancio condiviso del Comune di Andria"</i> Assessore Trasparenza e al Futuro Comune di Andria	Tutta la classe
PCTO	<i>"PNRR e Startup"</i> formazione	Tutta la classe
PCTO	<i>"Gestione delle Risorse Umane"</i> - MEGAMARK	Tutta la classe
Orientamento	<i>"Orienteering"</i> Università di Bari	Tutta la classe
Orientamento	Università Bona Sforza di Bari	Tutta la classe
Orientamento	Incontro con esponenti dell'Esercito Italiano	Tutta la classe
Orientamento	Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari	Tutta la classe
Orientamento	Salone dello studente - Fiera del levante di Bari	Tutta la classe
Orientamento	<i>"Myself"</i> Università di Bari	Tutta la classe
Orientamento	Incontro con l'AVIS	Tutta la classe
Orientamento	<i>"Il giorno del Ricordo"</i> Associazioni HI NIC - Campo 65, ANPI BAT,	Tutta la classe

	Osservatorio Regionale Associazione Virgilio Rete città di Pace	
Orientamento	Cultural Fusion Forum: Empowering Voice Trough Intercultural Theatre	Tutta la classe
Orientamento	Salone dello studente di Matera	Tutta la classe
Orientamento	ITS Logistica di Bari	Tutta la classe
Orientamento	ITS Turismo Puglia	Tutta la classe
Orientamento	Incontro col giornalista RAI Alessandro Ruotolo	Tutta la classe
Orientamento	L.U.M. di Casamassima	Tutta la classe
Orientamento	Incontro col giornalista Vincenzo Rutigliano Sole 24 Ore	Tutta la classe
Orientamento	Conoscenza - uso biblioteca comunale "G.Ceci" Andria	Tutta la classe
Orientamento	Visita Caserma "Stella" di Barletta	Tutta la classe
Orientamento	"Educazione Finanziaria per le Comunità"	Tutta la classe
Corso STEM	Economia delle Assicurazioni di 30 ore	Tutta la classe
Potenziamento	Corso di Economia Aziendale di 20 ore	10 studenti
Viaggio istruzione	Madrid	Tutta la classe
Certificazioni	EIPASS 7 moduli	Studenti volontari

## 9. NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE DEL V ANNO MATERIA D'ESAME

Nella predisposizione dei materiali prima di ogni colloquio di cui all'art. 22, comma 4 e 5, finalizzata a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, la Commissione d'esame terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati.

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI
SCIENZE DELL'ECONOMIA AZIENDALE	Le imprese industriali il budgeting il bilancio di esercizio le imposte sul reddito il marketing la rendicontazione sociale
DIRITTO	Elementi di diritto pubblico la Costituzione e gli aspetti istituzionali
ECONOMIA POLITICA	Funzionamento del sistema tributario il bilancio dello Stato la finanza e le imposte
MATEMATICA APPLICATA	Funzioni algebriche in due variabili semplici problemi finanziari ed economici analisi matematica e ricerca operativa nei fenomeni economici
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Principali movimenti culturali e letterari dall'Unità ad oggi autori e testi significativi della tradizione culturale italiana
STORIA	Elementi caratterizzanti la storia del Novecento principali processi di trasformazione tra XIX e XXI secolo innovazioni scientifiche e tecnologiche carte internazionali dei diritti
LINGUA E CULTURA INGLESE	Fonetica e riflessione linguistica lessico adeguato a contesti di lavoro e professionali alcuni aspetti di civiltà del paese straniero comprensione e produzione di testi su tematiche commerciali e professionali.



## 10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

<b>Titolo percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Legalità e azienda	Italiano, Storia, Diritto, Economia Az., Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica
La comunicazione sociale e aziendale	Italiano, Storia, Diritto, Economia Az., Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica
Democrazia e Totalitarismo	Italiano, Storia, Diritto, Economia Az., Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica
Lavoro e welfare	Italiano, Storia, Diritto, Economia Az., Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica
Discriminazione di genere	Italiano, Storia, Diritto, Economia Az., Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica

## 11. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L' insegnamento dell'educazione civica prevede la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. I contenuti di questa disciplina sono già insiti nelle materie curriculari impartite.

E tuttavia, la legge istitutiva dell' Educazione civica individua tre nuclei concettuali su cui sono incardinate le diverse tematiche sulle quali va incentrato questo insegnamento.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il voto di educazione civica concorre all' ammissione alla classe successiva e/ o all' esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all' attribuzione del credito scolastico.

In considerazione del fatto che all' insegnamento dell' educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, é stata approvata in sede di dipartimento la distribuzione oraria annuale per ciascuna disciplina interessata allo svolgimento dell' educazione civica:

Diritto	10
Economia Politica	3
Economia Aziendale	7
Italiano	4
Storia	3
Matematica	1
Scienze motorie	1
Inglese	2
Francese	2

## DIRITTO, ECONOMIA POLITICA, ECONOMIA AZIENDALE, FRANCESE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	L'organizzazione dello Stato. Il mercato del lavoro e sua tutela, in particolare nello stato sociale	Essere in grado di comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche e del mercato
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	Il voto	Comprendere i meccanismi della rappresentanza
Partecipare al dibattito culturale.	I partiti politici	Saper distinguere le diverse forme di organizzazioni
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Stato sociale e stato minimo La Rendicontazione sociale ed ambientale	Saper manifestare curiosità e solidarietà per la condizione degli "altri"  Comprendere le modalità di intervento effettuati dalle aziende verso il sociale e l'ambiente
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Le Regioni e la sanità Il bilancio di esercizio, le sue analisi e la tutela degli investitori e degli stakeholder  - environnement et durabilité	Saper riconoscere l'importanza della sicurezza e della salute nell'organizzazione della società  Comprendere le regole che sovrintendono la redazione del bilancio e quelle che attengono alla sua analisi  Saper rispettare l'ambiente e adottare modi di vita rispettosi della salute propria e altrui

## ITALIANO, STORIA, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	L'organizzazione dello Stato. Il mercato del lavoro e sua tutela, in particolare nello stato sociale	Essere in grado di comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche e del mercato
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Il voto	Comprendere i meccanismi della rappresentanza
Partecipare al dibattito culturale.	I partiti politici; Le regole sportive (Scienze motorie); Costruzione di modelli matematici (grafici, formule, funzioni). Metodi per ottimizzare le risoluzioni di problemi (matematica)	Saper distinguere le diverse forme di organizzazioni; Saper impostare problemi di natura economica e saper determinare la strategia risolutiva più conveniente
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Stato sociale e stato minimo; L'irrazionalità generatrice di aberrazioni sociali (italiano e storia); Stato sociale: welfare <i>debate</i> (inglese)	Saper manifestare curiosità e solidarietà per la condizione degli "altri"; Saper riconoscere l'importanza dei fatti storici come un continuum considerando le differenze col presente
Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Le Regioni e la sanità	Saper riconoscere l'importanza della sicurezza e della salute nell'organizzazione della società

Esse sono svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, secondo UDA impartite individualmente o trasversalmente da più docenti. Non ci sono, dunque, ore aggiuntive, ma ore ricavate dall'orario di ciascun docente e nell'ambito dei contenuti propri di ciascuna materia.

## PROGRAMMAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA Trimestre

ARGOMENTI	DISCIPLINE
La legalità	Italiano/Storia
L'Agenda 2030	Diritto / Economia Politica
Il Welfare	Inglese
Trasporti e sostenibilità	Francese
Il rispetto delle regole	Matematica
Rispetto delle regole e alimentazione sostenibile	Scienze motorie
Bilancio d'esercizio, sistema tributario, imposte	Economia aziendale

## PROGRAMMAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA Pentamestre

ARGOMENTI	DISCIPLINE
La legalità	Italiano/Storia
L'Agenda 2030	Diritto / Economia Politica
Il Welfare	Inglese
Commercio equosolidale	Francese
Il rispetto delle regole	Matematica
Rispetto delle regole e alimentazione sostenibile	Scienze motorie
Bilancio d'esercizio, sistema tributario, imposte	Economia aziendale

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITA'	VOTO
<b>NON ACQUISITE</b>	Nessuna trattazione	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di esporre qualsiasi contenuto e/o applicare qualsiasi procedimento risolutivo	1 - 2
	Trattazione lacunosa e confusa; errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base; gravi errori di procedimento su parti essenziali; esposizione impropria e confusa	3 - 4
	Trattazione incompleta e disorganica che evidenzia una insufficiente comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi; esposizione confusa e parziale conoscenza del linguaggio specifico	5

LIVELLO BASE	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi semplici in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure . Uso di un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto.	6
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza completa e/o approfondita, comprensione completa dei contenuti, discreta capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione chiara e rigorosa e uso corretto della terminologia specifica.	7 - 8
LIVELLO AVANZATO	Risoluzione autonoma di problemi complessi in situazioni anche non note, individuando percorsi alternativi e collegamenti interdisciplinari	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Padronanza nell'uso delle conoscenze e degli strumenti della disciplina anche in situazioni nuove. Esposizione efficace ed accurata	9 - 10

## 12. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, e per quanto riguarda gli Istituti tecnici, il DPR 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, comma 2 lettera b), prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.

L'insegnamento è finalizzato, nello specifico, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), è realizzata attraverso lo sviluppo di attività inerenti alle conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all' indirizzo di studio. È stato attuato un percorso interdisciplinare in lingua inglese con la collaborazione tra il docente di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

<b>TITOLO PERCORSO CLIL</b>	<b>DNL</b>
<b>Il Marketing e le sue strategie per il business</b>	<b>Economia Aziendale</b>

## **13. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **13. a. VERIFICA**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata sia quotidianamente (sui singoli segmenti di apprendimento) sia periodicamente (a conclusione di unità di apprendimento). Il risultato di ogni verifica ha costituito per il docente una raccolta di dati, informazioni, utili per intervenire in merito alla programmazione, per renderla rispondente alla situazione della classe in continua evoluzione.

### **13. b. Tipologia**

- Quesiti a risposte brevi aperte
- Test di comprensione e conoscenza a risposta chiusa o multipla
- Questionari
- Trattazione sintetica di argomenti
- Lettura globale, esplorativa, analitica di un testo
- Parafrasi, commenti di testi letti
- Lettura, analisi e commento di opere artistiche
- Relazioni scritte
- Saggio breve
- Articolo di giornale
- Problemi
- Temi
- Esercizi
- Interrogazione che accerti conoscenze, capacità argomentative e competenze acquisite
- Procedure di problem solving
- Lavori di gruppo
- Elaborazione di schemi sinottici di apprendimento



- Esperienze e prove pratiche di laboratorio
- Prove pratiche (scienze motorie)
- prove d'area:
  - per le prove comuni di Area generale si è focalizzata l'attenzione verso la preparazione alla prova Invalsi, con test sul modello Invalsi per singola disciplina con l'ausilio di varie piattaforme;
  - per le prove comuni di Area d'indirizzo gli studenti svolgeranno un questionario a risposta aperta di massimo tre domande sulle Entrate dello Stato per ECONOMIA POLITICA, (durata della prova: un'ora); per ECONOMIA AZIENDALE si formulerà un'esercitazione tecnica in materia di contabilità industriale (durata della prova: due ore), per FRANCESE la prova verterà sull'analisi di un documento relativo al Marketing e alla pubblicità (durata della prova: un'ora)

### **13. c. VALUTAZIONE**

La valutazione è di tipo diagnostico, formativo, sommativo. La valutazione diagnostica è realizzata a inizio anno per accertare i prerequisiti degli alunni e programmare di conseguenza gli obiettivi da raggiungere. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, che è affidata all'interazione quotidiana e a prove di varie tipologie scandite con regolarità. La valutazione formativa accerta in modo analitico, durante i processi in essere, quali abilità l'allievo stia acquisendo. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale.

La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa da un lato elabora un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formula un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla

riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommative hanno inciso direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre. Essa ha tenuto conto dei risultati raggiunti dagli alunni in base ai livelli di partenza, alla storia personale, all'ambiente di provenienza, alla partecipazione, all'interesse, all'impegno mostrati da ciascuno, alla conoscenza dei contenuti trattati, al livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.

La valutazione è espressa in decimi e tiene conto di descrittori ed indicatori, stabiliti a livello collegiale, dipartimentale e disciplinare.

La valutazione delle competenze da certificare in esito al quinto anno "è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche" (D.M.n.139 del 22 agosto 2007) ed è effettuata dai C.d.C. per tutte le competenze presenti nel modello certificato, per garantirne la confrontabilità.

### **13. d. CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

<b>Votazione</b>	<b>Livello</b>
da 1 a 5	competenza non raggiunta
pari a 6	livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure
da 7 a 8	livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
da 9 a 10	livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

### **14. CURRICULUM DELLO STUDENTE**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, art. 22 comma 1 “Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente”. Il Curriculum è un documento che sarà allegato al diploma per certificare attività extrascolastiche di ciascun studente come quelle linguistiche, culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato. Da quest’anno le informazioni del curriculum vengono desunte dall’E-Portfolio, con specifiche sezioni riguardanti il percorso di studi e lo sviluppo delle competenze, introdotto dalle linee guida per l’orientamento cui si accede tramite la piattaforma UNICA. Le esperienze più significative svolte nel percorso formativo da ogni studente potranno essere valorizzate all’interno dello stesso Esame anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati.

## **15. LIBRI DI TESTO IN USO**

RELIGIONE CATTOLICA	SOLINAS	ARCOBALENI + DVD CON NULLA OSTA CEI / Volume unico	SEI
ITALIANO LETTERATURA	SAMBUGAR / SALA	TEMPO DI LETTERATURA - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / VOL. 3+HUB YOUNG+HUB KIT	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
INGLESE	INVERNIZZI	A TO Z GRAMMAR SB+EZONE	HELBLING LANGUAGES
IN GLESE	BENTINI/BETTINELLI/ O'MALLEY	BUSINESS EXPERT	PEARSON
FRANCESE	ANNIE RENAUD	MARCHE CONCLU ! OBJECTIF 2030	PEARSON
STORIA	BRANCATI /PAGLIARINI	COMUNICARE STORIA-LIBRO MISTO CON HUB YOUNG / VOL 3 + LAVORO, IMPRESA E TERRITORIO 3 + UB YOUNG+ HUB KIT	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
MATEMATICA	CONSOLO / GIAMBOTTO / MANZONE	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOL 5 CON QUADERNO INVALSI	TRAMONTANA
ECONOMIA POLITICA. QUINTO	DELBONO FLAVIO / SPALLANZANI LAURA	SCELTE SOSTENIBILI	SCUOLA & AZIENDA
ECONOMIA AZIENDALE	ASTOLFI / BARALE / RICCI	ENTRIAMO IN AIENDA LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOL 3 (2 TOMI) CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE	TRAMONTANA
DIRITTO	ZAGREBELSKY GUSTAVO / OBERTO GIACOMO / STALLA GIACOMO MARIA	CORSO DI DIRITTO / VOLUME 5°ANNO ED. 2021	LE MONNIER
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZOCCA / SBRAGI	COMPETENZE MOTORIE + DVD ROM	D'ANNA

## 16. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della somma del credito del terzo, del quarto e del quinto anno.

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo, tredici per il quarto e quindici per il quinto secondo la seguente tabella

### Attribuzione credito scolastico

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b><math>M = 6</math></b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, ciascuna di tre commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame e tre esterni, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni. I commissari sono stati individuati con convocazione dei consigli di classe in data 5 febbraio 2024 e successivo decreto del Dirigente Scolastico.

n.	DOCENTE	INCARICO	CL. CONC.	DISCIPLINA/E
4	CASAMASSIMA Domenico Maria	Commissario interno	A27	MATEMATICA
5	MEZZINA Francesco	Commissario interno	A012	ITALIANO - STORIA
6	PORRO Giuseppina	Commissario interno	AA24	LINGUA E CIVILTA' FRANCESE

## 18. PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## **18. a. PRIMA PROVA SCRITTA**

Come recita l'art.19 dell'O.M. n° 55 del 22 marzo 2024 " Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato."

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo venti punti; il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione.

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

La classe ha effettuato una simulazione di prima prova nel trimestre utilizzando tracce che il Ministero aveva sottoposto agli studenti negli anni passati, un'altra sarà prevista nelle prossime settimane.

### 1. Analisi del testo

<p><i>Il gelsomino notturno</i></p> <p><i>E s'aprono i fiori notturni, nell'ora che penso a' miei cari. Sono apparse in mezzo ai viburni le farfalle crepuscolari. Da un pezzo si tacquero i gridi: là sola una casa bisbiglia. Sotto l'ali dormono i nidi, come gli occhi sotto le ciglia. Dai calici aperti si esala l'odore di fragole rosse. Splende un lume là nella sala. Nasce l'erba sopra le fosse. Un'ape tardiva sussurra trovando già prese le celle. La Chiocchetta per l'aia azzurra va col suo pigollo di stelle. Per tutta la notte s'esala l'odore che passa col vento. Passa il lume su per la scala; brilla al primo piano: s'è spento... È l'alba: si chiudono i petali un poco gualciti; si cova, dentro l'urna molle e segreta, non so che felicità nuova.</i></p>	<p><b>Comprensione complessiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qual è il tema fondamentale della lirica, scritta in occasione del matrimonio di un amico?</li> <li>- Quali sensazioni e impressioni vuole suggerire?</li> <li>- C'è ricorso al simbolismo? In che modo?</li> </ul> <p><b>Analisi del testo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lirica comincia con una congiunzione "e". Quale funzione assume, a tuo avviso, la congiunzione?</li> <li>- Cosa suggerisce il verbo "bisbiglia" riferito a "una casa"?</li> <li>- "Sotto l'ali dormono i nidi": che valore assume il termine "nido"? Può essere contrapposto a "casa"? E perché?</li> </ul> <p>Quali aspetti della sensorialità vengono evidenziati nella lirica?</p> <p><b>Approfondimenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettete sul significato del "nido" nella poesia del Pascoli, con riferimenti ad altre opere lette dell'autore.</li> <li>- Contestualizzate il testo, in rapporto con la cultura del Decadentismo.</li> </ul>
--	--

### 2. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - TIPOLOGIA B

#### Quando il gioco diventa dipendenza

C'è la signora che a sessant'anni si è giocata il negozio, il ragazzino che rubava in casa per sentirsi il re del poker on line, il quarantenne che ha alleggerito la cassaforte dell'ufficio e bruciato i beni di famiglia tra slot machine e cavalli. [...] Sono quelli che ce l'hanno fatta, per ora dicono loro, a smettere di scommettere. A non alzarsi più al mattino con quell'unico pensiero che gli ha bruciato anni di vita e non solo banconote, come una vera droga. Dipendenti dalle carte, dai numeri, dai gratta e vinci. [...] "Io non sono proibizionista, il gioco in sé non è male, lo diventa quando si trasforma in dipendenza, ma se non si fanno leggi e interventi seri tra cinque anni dobbiamo prepararci ad averne in cura almeno 50mila. [...] Parola di Alfio Lucchini, psichiatra, presidente dei Serd [i Servizi del Sistema Sanitario Nazionale che hanno per oggetto la prevenzione, la cura e la riabilitazione di chi è vittima delle dipendenze] italiani.

Una battaglia quotidiana difficile anche perché chiudere i luoghi fisici dove si gioca non basta, ormai la scommessa corre soprattutto in rete, si può fare comodamente da casa. Quindi non serve allontanare le tentazioni, mettere i lucchetti alle slot machine. [...] "Il gioco è una compensazione, bisogna capire di cosa. Per chi ha bisogno di adrenalina il gioco è come una droga, ha bisogno di tornare spesso a puntare, a scommettere altrimenti perde completamente il controllo. Ho visto crisi di astinenza da gioco segnate da attacchi di panico e depressione perché per molti la vita senza scommesse è peggio che senza droghe". Così racconta la dottoressa Masci, psicoterapeuta dirigente del Serd bolognese dove le "guarigioni sono circa del 70 per cento" [...]. Il metodo? Nella prima fase bisogna trovare un'alternativa alla scommessa che dà adrenalina, una compensazione, che sia sport o nuovi interessi. Poi si coinvolge la famiglia in incontri singoli e di gruppo, perché la famiglia è un punto di forza, è quasi sempre lei la molla che spinge il giocatore a chiedere aiuto. "Ore di parole per imparare a conoscersi, a capire cosa si cerca di compensare, da cosa si fugge". Per ricominciare a tessere la propria vita, a ritrovare il sapore il gusto delle giornate, dei rapporti.



In genere, dicono gli esperti, il primo stop al gioco arriva in tre mesi, ma ci vogliono quattro anni per considerarsi al sicuro, e il rischio di ricaduta è alto. E così per i casi più gravi ci sono anche le comunità che accolgono i dipendenti dal gioco. Perché la guarigione è una scommessa da vincere ad ogni costo. (Caterina Pasolini, Dipendenza dal gioco, guarire si può, “Repubblica-salute”, 26 luglio 2013)

Elabora un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Individua il tema centrale, la tesi dell'autore, le argomentazioni con cui la sostiene e le modalità espositive a cui ricorre; proponi quindi le tue considerazioni personali.

### 1. COMPRESIONE E ANALISI

1.1 Qual è il tema centrale dell'articolo? Quali opinioni vengono riportate al riguardo? Illustrale singolarmente, mettendo in evidenza le relative argomentazioni.

1.2 Per quale motivo all'inizio dell'articolo viene presentata una rassegna così puntuale di persone affette da ludopatia?

1.3 Che cosa fa scattare il desiderio patologico del gioco?

1.4 Descrivi le modalità con cui si può contrastare la dipendenza dal gioco.

### 2. PRODUZIONE

Nel testo viene presentato un fenomeno al quale il più delle volte non si dà il peso dovuto perché lo si confonde con un gioco innocente; addirittura, il gioco viene spesso pubblicizzato perché fornisce un consistente gettito per le casse dello Stato. Qual è la tua opinione al riguardo, sulla base della tua esperienza o di quella di altre persone che conosci o di cui hai sentito la testimonianza attraverso i media o in occasione di manifestazioni per la sensibilizzazione al problema?

### 3. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - TIPOLOGIA C

#### La lotta alla mafia

La mafia, lo ripeto ancora una volta, non è un cancro proliferato per caso su un tessuto sano. Vive in perfetta simbiosi con la miriade di protettori, complici, informatori, debitori di ogni tipo, grandi e piccoli maestri cantori, gente intimidita o ricattata che appartiene a tutti gli strati della società. Questo è il terreno di coltura di Cosa Nostra con tutto quello che comporta di implicazioni dirette o indirette, consapevoli o no, volontarie o obbligate, che spesso godono del consenso della popolazione. [...] La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine.

Sono parole di Giovanni Falcone, che insieme a Paolo Borsellino - ucciso anche lui nel 1992 in un attentato, a pochi mesi da quello che costò la vita al suo amico e collega - è diventato il simbolo della lotta a Cosa nostra. Il magistrato delinea un quadro estremamente lucido dei meccanismi secondo cui agisce la mafia, mettendo in evidenza le responsabilità dei singoli cittadini in termini di connivenza o paura: il migliore strumento di lotta e il coraggio della denuncia e il diffondersi di una cultura della legalità. Inserisci la mafia nel suo contesto di oggi, mostrando le differenze rispetto alle origini, e richiama i principali momenti della lotta alla criminalità organizzata e alcuni dei fatti e personaggi che hanno maggiormente contribuito a scuotere l'opinione pubblica. Esprimi infine la tua personale visione del problema, confrontandoti con l'interpretazione che Falcone dà della mafia come fenomeno "umano" che inizia, si evolve e finisce.

Suddividi il tuo testo in paragrafi dotati di un titolo esplicativo e proponi un titolo complessivo per tutto l'elaborato

#### Griglie di valutazione: TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali		
	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7/6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5/4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10/9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8/7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6/5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4/3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10/9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8/7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6/5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4/3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10/9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8/7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6/5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4/3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8/7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5/4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI EVALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10/9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7/6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4/3
<b>Tot. punti</b>		
<b>Indicatori specifici Tipologia A</b>		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10/9
	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8/7
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	6/5
	Non si attiene alle richieste della consegna	4/3
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10/9
	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8/7
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5/4
	Non ha compreso il testo	3
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10/9
	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8/7
	L'analisi è sufficientemente puntuale / non del tutto completa	6/5
	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4/3
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10/9
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8/7
	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	6/5
	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente	4/3
<b>Tot. punti</b>		
<b>Punteggio complessivo</b>		
<b>Voto in /100</b>		<b>Voto in /20</b>

## TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali		
	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/9

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7/6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5/4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10/9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8/7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6/5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4/3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10/9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8/7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6/5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4/3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10/9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8/7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6/5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4/3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8/7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5/4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI EVALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10/9
	Sa esprimere ad alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7/6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4/3
<b>Tot. punti</b>		
<b>Indicatori specifici Tipologia B</b>		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10/9
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo	8/7
	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6/5
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo	4/3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15/14
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12/13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10/11
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati	9/8
	L'argomentazione è in molti punti incoerente	7/6
L'argomentazione è del tutto incoerente	5/4/3	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15/14
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione	9/8
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione	7/6
	La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5/4/3
<b>Tot. punti</b>		
<b>Punteggio complessivo</b>		
Voto in /100		Voto in /20

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### Indicatori generali

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI EVALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
<b>Tot. punti</b>		
<b>Indicatori specifici Tipologia C</b>		
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6 / 5
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4 / 3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è chiara, articolata, organica, personale	15/13
	L'esposizione è chiara, articolata e organica	12 /10
	L'esposizione è chiara e organica	9/7
	L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	6 / 5
	L'esposizione è disordinata / incoerente	4 / 3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ampi e sicuri, anche documentati da citazioni	15 / 13
	I riferimenti culturali sono ricchi / denotano una solida preparazione	12 /10
	I riferimenti culturali sono corretti / discretamente corretti	9/7
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	6 / 5
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione	4 / 3
<b>Tot. punti</b>		
<b>Punteggio complessivo</b>		
<b>Voto in /100</b>		<b>Voto in /20</b>

## 18. b. SECONDA PROVA SCRITTA

Secondo l'art. 20 dell'O.M. n° 55 del 22 marzo 2024 "La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, [...] e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studi ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo."

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10. Nel caso specifico dell'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing la disciplina individuata è Economia Aziendale.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti; il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione.

## ESEMPI DI SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

### TEMA 1

Redigere alla data del 31/12/2022, con dati opportunamente scelti, lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici di Alfa spa, impresa industriale, secondo le seguenti informazioni:

Totale investito € 4.800.000;

ROE 10%;

leverage 1,90.

Riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico secondo lo schema al valore aggiunto.

La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.

### TEMA 2

Redigere alla data del 31/12/2023, con dati opportunamente scelti, lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici di Alfa spa, impresa industriale, secondo le seguenti informazioni:

Capitale proprio € 6.500.000;

ROE 6%;

leverage 2,00.

Riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico secondo lo schema al valore aggiunto.

L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.

Presentare le scritture in P.D. relative alle operazioni di assestamento caratteristiche di un'impresa industriale.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti Della discipline.	<b>/4</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>/6</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>/6</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>/4</b>
<b>Punteggio totale</b>	<b>/20</b>

### 18. c. COLLOQUIO

L'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 definisce che "Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente." Il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro, di saper correlare al percorso di studi, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto e assegnato dalla sottocommissione in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

La Commissione assegna al colloquio d'esame fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione ministeriale per l'anno scolastico 2023/2024 ai sensi dell'allegato A dell'O.M. n 55/2024.

Il consiglio di classe si riserva di effettuare una simulazione di colloquio a data da destinarsi.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

## 19. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE



MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua inglese	Claudia ALBRIZIO	<i>Claudia Albrizio</i>
Diritto e Economia Politica	Claudia ALESSI	<i>Claudia Alessi</i>
Matematica	Domenico Maria CASAMASSIMA	<i>Domenico Casamassima</i>
Economia Aziendale	Pasquale CHIECO	<i>Pasquale Chieco</i>
Scienze motorie	Paola D'AMORE	<i>Paola D'Amore</i>
Sostegno	Franco DI CORATO	<i>Franco Di Corato</i>
Religione	Luigi GRAVINESE	<i>Luigi Gravinese</i>
Lingua e letteratura italiana /Storia	Francesco MEZZINA	<i>Francesco Mezzina</i>
Lingua francese	Giuseppina PORRO	<i>Giuseppina Porro</i>

Il Dirigente Scolastico



*[Handwritten signature]*

Andria, 13/05/2024